

COMUNE DI MAGGIA
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

RAPPORTO

della Commissione delle petizioni al Consiglio Comunale
per la seduta del 24 ottobre 2022

MESSAGGIO MUNICIPALE N.17/2022

Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la gestione e la distribuzione di acqua potabile

Signor Presidente, care colleghe e cari colleghi,

La Commissione delle Petizioni si è riunita il 5 ottobre 2022 per discutere del messaggio municipale in oggetto, unitamente ad altri che le competono, in presenza dei municipali Fabrizio Sacchi e Andrea Sartori.

Nel Messaggio municipale 17/2022, il Municipio sottopone il nuovo Regolamento comunale per la gestione e la distribuzione di acqua potabile. Si è venuta a creare la necessità di metter mano al Regolamento a seguito dell'abrogazione della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP) e l'adozione di nuovi puntuali articoli nell'ambito della Legge Organica Comunale (LOC) che avrebbero comportato modifiche sostanziali al Regolamento attualmente in vigore. Tenuto conto che questo Regolamento era stato approvato dal Consiglio comunale nel 2007, il Municipio ha ritenuto più trasparente ed esaustivo procedere nella stesura di un nuovo Regolamento, partendo da un modello standard fornito dal Cantone, anziché procedere con degli Emendamenti su quello in auge.

Scelta condivisa anche dalla Commissione delle Petizioni la quale prende con piacere atto della volontà del Municipio di un cambio di paradigma con una nuova gestione delle tasse di utilizzazione che prevede l'introduzione della tariffazione basata su un consumo misurato e la conseguente posa dei contatori. Consci delle diverse difficoltà che si incontreranno procedendo su questo cambio di sistema, i membri della Commissione delle Petizioni sono concordi sul fatto che nel nuovo regolamento siano presenti le due modalità di tassa d'utilizzo, sia quella basata su un consumo misurato, sia quella forfettaria. L'obiettivo dichiarato a medio – lungo termine è in ogni caso quello di parificare la tariffazione di tutti gli utenti grazie al sistema della misura del consumo con il contatore. Questo è oltremodo l'unico sistema efficace e tangibile per verificare eventuali perdite lungo le condotte che portano l'acqua nonché misurare l'effettivo consumo.

La CP ha esaminato quindi tutti gli articoli del nuovo Regolamento e ritiene che quest'ultimo sia valido e completo, con un'eccezione per gli articoli 69 e 75 e più precisamente per quel che concerne il diametro minimo per l'allacciamento degli stabili.

In effetti, secondo la direttiva W3 emanata dalla SSIGA, la Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (Base Legale, Art. 1.2) il diametro minimo esterno (de) è DN32 (Diametro Nominale interno - punto 2.4.3 direttiva W3 - D) che equivale ad una condotta di 40mm se in Polietilene (PE) oppure di 1/4" se in acciaio zincato. Questa direttiva comporta quindi che i diametri esterni di 20/ 25/ 32 mm vanno eliminati dal regolamento in quanto sono allacciamenti fuori norma.

Gli impianti esistenti che hanno un diametro d'allacciamento inferiore a DN32 non rispettano le normative (questo diametro minimo è in vigore da oltre 25 anni).

La CP ritiene che non è corretta la creazione di tariffe per impianti esistenti con un diametro di allacciamento inferiore rispetto a coloro che hanno osservato scrupolosamente la normativa.

Si ricorda che i contatori installati hanno di regola un diametro inferiore alla condotta di allacciamento, questo per garantire una lettura più precisa. Per tale ragione, il contatore DN25 deve essere la base di calcolo per tutti gli edifici (con entrata uguale o inferiore a DN32).

Pertanto i contatori DN15 e DN20 se utilizzati per contabilizzare il consumo d'acqua principale dell'unità abitativa devono avere la medesima tariffa del contatore DN25.

A seguito di queste discrepanze, il Municipio si è informato presso il Servizio cantonale preposto il quale ha confermato che le osservazioni della CP sono pertinenti e corrette e che porteranno gli accorgimenti dovuti anche nella loro base standard che serve da modello per chi ne fa richiesta.

Per quel che concerne l'articolo 75, il Municipio su indicazione del Servizio cantonale, ritiene, a differenza della CP, che parificare le tasse di contatori di diametri diversi violerebbe il principio di proporzionalità ed esporrebbe il Comune a possibili contestazioni, chiedendo dunque che venga mantenuta la proposta contenuta nel Regolamento.

Decisione che la CP non appoggia in quanto non concorda che vengano create delle tariffe apposite (nel noleggio dei contatori) per allacciamenti che violano le direttive.

La proposta di Emendamento della CP segue la via delle normative date dalla SSIGA e comporta che, chi possiede degli allacciamenti fuori norma, ossia con entrate DN15 e DN20, possa mantenere la condotta esistente senza dover procedere ad alcun cambiamento ma che la tariffa per il contatore (noleggio) sia pari a quella del DN25.

Questo porta la CP a proporre due Emendamenti, e più precisamente:

Articolo 69 – Limiti minimi e massimi

Diametro esterno (mm)	Importo minimo CHF (IVA esclusa)	Importo massimo CHF (IVA esclusa)
20	—500.00	1'000.00
25	—800.00	1'600.00
32	1'200.00	2'400.00
40	1'800.00-1'200.00	3'600.00-2'400.00
50	2'500.00- 1'800.00	5'000.00 3'600.00
65	3'500.00 2'500.00	7'000.00 5'000.00
➤ 65	5'000.00 3'500.00	10'000.00-7'000.00

Articolo 75 – tabella D

Diametro nominale DN (mm)	Unità	Minimo	Massimo
15	CHF/anno	35.00	55.00
20	CHF/anno	35.00	55.00
25	CHF/anno	35.00	55.00
32	CHF/anno	40.00	60.00
40	CHF/anno	60.00	80.00
50	CHF/anno	100.00	120.00
60	CHF/anno	150.00	170.00

Sempre concernente l'articolo 75, nella tabella A è stata rimarcata dalla CP una mancata specifica: per la tassa base, nella colonna unità, la misura corretta per il calcolo della stessa è "CHF/anno". Si invita il Municipio a procedere alla correzione durante la stesura finale.

In attesa degli sviluppi concreti della posa dei contatori, la commissione delle Petizioni sollecita il Municipio a voler continuare a sensibilizzare tutti i cittadini su un uso particolarmente parsimonioso e rispettoso dell'acqua, magari sviluppando altri canali oltre quelli già utilizzati, per esempio incentivando i docenti delle scuole comunali ad inserire nel programma una didattica in questo senso.

La commissione delle petizioni, alla luce delle analisi fatte, invita il Consiglio Comunale a voler votare solo gli Emendamenti e la modifica proposti senza passar in rassegna ogni singolo articolo.

In linea con quanto sopra esposto chiediamo pertanto al Consiglio comunale di voler risolvere:

- 1. Viene approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione e la distribuzione dell'acqua potabile, articoli da 1 a 86 con gli Emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni agli art. 69 e 75.**
- 2. Le modifiche entreranno in vigore immediatamente dopo la crescita in giudicato dell'approvazione da parte della Sezione Enti Locali.**
- 3. Con l'entrata in vigore del Regolamento comunale per la gestione e la distribuzione di acqua potabile viene abrogato il Regolamento dell'Azienda acqua potabile comunale precedentemente in vigore.**

Per la Commissione delle Petizioni

La Presidente: Del Notaro Viola

La Relatrice: Andreocchi Chiara

I Commissari:

Adami Roberto

Giudici Ilaria

Bergonzoli Simona

Tomasini Lodovico

Garzoli Alice